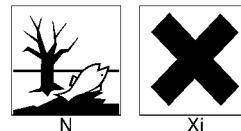


Scheda di sicurezza EPORIP parte A



Scheda di sicurezza del 16/7/2004, revisione 4

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: EPORIP parte A

Tipo di prodotto ed impiego: Adesivo epossidico.

Fornitore:

MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

MAPEI S.p.A. - Tel. +(39)02376731

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. (+39) 0266101029

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e relativa classificazione:

35% - 49.99% prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700)

N.67/548/CEE: 603-074-00-8 CAS: 25068-38-6 EINECS: 500-033-5

N Xi R51/53 R36/38 R43

12.5% - 19.99% esandiolo diglicidil etere

CAS: 16096-31-4 EINECS: 240-260-4

Xi N R36/38 R43 R51/53

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca irritazioni che possono perdurare per più di 24 ore, e se portato a contatto con la pelle provoca notevole infiammazione, eritemi, escare o edemi.

Il prodotto se portato a contatto con la pelle può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto contiene resine epossidiche a basso peso molecolare, che possono causare sensibilizzazione incrociata con altri composti epossidici. Evitare anche di respirare i vapori.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Ingestione:

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

I fumi che si sprigionano durante un incendio possono contenere gli ingredienti tal quali o composti tossici e/o irritanti non identificati

Scheda di sicurezza

EPORIP parte A

In condizioni di combustione incompleta o pirolisi, si possono sviluppare ossidi fenolici e/o ossido di carbonio.

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando indumenti protettivi.

Evitare di inquinare corsi d'acqua e fognature.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Usare guanti in gomma protettivi.

Si consiglia LLPDE (0,06 mm), nitrile (0,4 mm) o butile (0,5 mm). Sono sconsigliati i guanti in lattice.

Protezione degli occhi:

Evitare il contatto con gli occhi.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Scheda di sicurezza

EPORIP parte A

Aspetto:	liquido
Colore:	grigio
Odore:	caratteristico
Punto di infiammabilità:	== °C
Auto- infiammabilità:	== °C
Limiti di infiammabilità in aria (% in vol.):	==
Pressione di vapore:	<0.01 kPa (23°C)
Densità:	1.5 g/cm ³ (23°C)
Idrosolubilità:	insolubile
Liposolubilità:	solubile
Viscosità :	20000 mPa.s (23°C)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vie di penetrazione:

Ingestione: si

Inalazione: si

Contatto: si

Informazioni tossicologiche relative al preparato:

Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale.

Nella valutazione della tossicità del preparato tenere sempre ben presente la concentrazione dei singoli componenti indicate nel paragrafo 2.

Corrosività/Potere irritante:

Cute:

Il contatto può causare irritazione.

Occhio:

Il contatto diretto può causare irritazione.

Potere sensibilizzante:

Possibile per ripetuti contatti.

Cancerogenesi:

Non evidenziato alcun effetto

Mutagenesi:

Non evidenziato alcun effetto.

Teratogenesi:

Non evidenziato alcun effetto.

Altre informazioni:

Le resine epossidiche contenute in questo prodotto sono solo debolmente irritanti. Tutte le resine epossidiche, tuttavia, possono causare sensibilizzazione della pelle.

La predisposizione alla sensibilizzazione della pelle varia da individuo ad individuo.

In una persona sensibilizzata la dermatite allergica potrebbe non manifestarsi inizialmente e comparire solo dopo parecchi giorni o settimane di contatti frequenti e prolungati.

Per questo motivo il contatto con la pelle va accuratamente evitato. A sensibilizzazione avvenuta, anche esposizioni a piccolissime quantità di materiale possono causare localmente edema ed eritema.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Biodegradabilità: non esistono dati sperimentali, ma ci si attende che il prodotto sia solo parzialmente biodegradabile.

Adottare tutte le misure necessarie per evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

35% - 49.99% prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)

Scheda di sicurezza

EPORIP parte A

N.67/548/CEE: 603-074-00-8 CAS: 25068-38-6 EINECS: 500-033-5

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.5% - 19.99% esandiolo diglicidil etere

CAS: 16096-31-4 EINECS: 240-260-4

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento prodotto indurito (codice CER): 08 04 10

Smaltimento prodotto non indurito(codice CER): 08 04 09

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale.

Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU: 3082

RID/ADR: 9, III

QUANTITA' LIMITATA (3.4.6. ADR e 3.4.2. IMDG)

IMO/IMDG: 9, III

Dangerous goods in limited quantities

EMS No.: F-A,S-F

MAR/POL 73/78,Allegato III: no

Trasporto aereo (ICAO/IATA): 9, III

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Direttiva CE/99/45 (Classificazione ed Etichettatura):

Simboli:

Xi Irritante

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S56 Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

S24 Evitare il contatto con la pelle.

S37 Usare guanti adatti.

Disposizioni speciali:

Contiene resine epossidiche. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

Contiene:

resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)

esandiolo diglicidil etere

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

Istituto Superiore di Sanità - Schede tossicologiche di solventi organici utilizzati in cicli tecnologici industriali (1985)

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Scheda di sicurezza EPORIP parte A

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

ACGIH - Threshold Limit Values (2000)

SAX'S - Dangerous properties of industrial materials - Tenth Edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 2:

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA